



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

**PROGRAMMA
ATTIVITA' 2016
(Approvato con
Determinazione
Dirigenziale n. 12 del 18
gennaio 2016)**



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO



INDICE

FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO	5
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	6
Accordi quadro, protocolli di intesa, convenzioni	6
Dotazione organica dell'Istituto	6
Progetto Lazio Service	8
Consulenze	16
Bilancio	18
Logistica	31
Sistema Informativo	31
ATTIVITA' DIDATTICA	32
Attività didattica	32
Corsi di formazione a catalogo	33
Corsi di formazione su convenzione	34
ATTIVITA' ORGANISMO DI MEDIAZIONE E ADR	35
Attività Organismo di mediazione	35
Camera di conciliazione regionale	35
Mediazione, marchi e brevetti. "Cooling off" allo Jemolo in collaborazione con il Ministero per lo sviluppo economico.	36
Camera arbitrale	36
ATTIVITA' EDITORIALI	37
EVENTI	38
ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	39
ROSTER	41
ALTRE ATTIVITA'	42
Certificare le buone pratiche "BuonaPraticaCertificata"	42
Premio annuale "BuonaPraticainComune"	42
Stage	42
La legalità ti prende per mano.	42



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

FINANZIAMENTO DELL'ISTITUTO

L'art 21 della Legge Regionale 11 luglio 1987, n. 40 "Costituzione dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio A. C. Jemolo" prevede che:

1. *Il finanziamento dell'Istituto è assicurato mediante:*
 - a) **contributo ordinario del Consiglio regionale determinato annualmente con la legge di bilancio sulla base delle esigenze di funzionamento e del programma di attività dell'Istituto;**
 - b) *contributi straordinari comunitari, statali, regionali, delle altre pubbliche amministrazioni presenti nel Consiglio di Amministrazione e degli enti locali per la realizzazione dell'attività dell'Istituto, nonché donazioni e lasciti disposti da enti pubblici o da persone fisiche o giuridiche private;*
 - c) *proventi derivanti dalle convenzioni eventualmente stipulate con altri enti pubblici;*
 - d) *rendite patrimoniali e proventi di operazioni sul patrimonio.*
2. **Al conseguimento delle finalità di cui alla presente legge provvede l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.**
3. *Nel bilancio regionale per l'esercizio 1987 è istituito il capitolo di spesa n. 26017 denominato: «Somministrazione al Consiglio regionale dei fondi necessari per il funzionamento dell'Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio» con lo stanziamento di L.500 milioni.*
4. *Per l'anno 1987, si provvede mediante riduzione di pari importo dal capitolo n. 26006 del bilancio regionale per il medesimo esercizio.*
5. *La spesa necessaria per gli anni finanziari successivi sarà determinata con legge di approvazione del bilancio regionale.*

Nel **2010** lo stanziamento sul Capitolo R11505 del Bilancio della Giunta Regionale è stato di € **1.000.000,00** e il contributo effettivamente erogato di € **1.170.000,00** con € 170.000,00 a valere sui residui;

nel **2011** lo stanziamento sul capitolo R11505 è stato di € **1.000,000,00** con un contributo effettivamente erogato di € **1.000.000,00**;

nel **2012** lo stanziamento sul capitolo R11505 è stato di € **0,00** con un contributo effettivamente erogato di € **550.000,00** a valere sui residui;

nel **2013** il capitolo R15505 è **stato annullato** e il contributo è stato ricevuto a valere sul Capitolo **U00023** (*Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali*) del **Bilancio del Consiglio Regionale** ed è stato di € **500.000,00**;

nel **2014** il contributo ricevuto a valere sul Capitolo **U00023** del Bilancio del Consiglio Regionale è stato di € **500.000,00**;

Nel **2015** l'importo previsto, anche se non ancora erogato è stato di € **500.00,00**.

Nel **2016** l'importo previsto è di € **350.000,00** con una riduzione di quasi due terzi rispetto al 2010.



ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Accordi quadro, protocolli di intesa, convenzioni

Nel 2016 si procederà al rinnovo delle convenzioni in scadenza e ad una ulteriore implementazione delle convenzioni relative ai corsi di formazione attraverso accordi con i soggetti con i quali dovessero maturare nel corso dell'anno nuove possibilità di collaborazioni in particolare con le ASL e le aziende ospedaliere della regione.

Dotazione organica dell'Istituto

L'Istituto si è trovato nel 2015 in una situazione di grave carenza di organico con solo 7 unità disponibili a fronte di una dotazione organica di 24 unità

Con la revisione della dotazione organica è ora necessario attivare nel corso del 2016 tramite una richiesta di interpello alla Direzione regionale del personale almeno le seguenti posizioni:

- 1 unità di personale di categoria D per Roster
- 1 unità di personale di categoria C per Amministrazione
- 1 unità di personale di categoria C per la didattica
- 1 unità di personale di categoria D per la sede di Viterbo
- 1 unità di personale di categoria C per la sede di Viterbo
- 1 unità di personale di categoria D per la sede di Frosinone
- 1 unità di personale di categoria C per la sede di Frosinone

oltre alle altre sedi provinciali previste alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 692 del 23 novembre 2015.

Personale in servizio e personale da attivare nel 2016

La situazione del personale in servizio al 31 dicembre 2015 in base alla nuova dotazione organica è la seguente: (in verde le posizioni da attivare nel 2016)

SEDE E STRUTTURA	QUALIFICA	UNITA' PRESENTI	NOMINATIVO	DA ATTIVARE NEL 2016
SEDE DI ROMA				
DIREZIONE ISTITUTO/AREA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA				
	Direttore	-		
Struttura direzionale di supporto	Categoria B	1	Gabriella Reddavid	
AREA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA				
	Dirigente	1	Pier Luigi Cataldi	
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA				
Responsabile posizione organizzativa	Categoria D	1	Lorenzo	



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

			Silipigni	
Struttura di supporto	Categoria C	1	Francesca Bellantoni	
	Categoria C	-		1
ATTIVITÀ DIDATTICA				
Responsabile posizione organizzativa	Categoria D	1	Patrizia Necci	
Struttura di supporto	Categoria D	-		
Struttura di supporto	Categoria C	1	Angela Lardieri	
Struttura di supporto	Categoria C			1
ATTIVITÀ DIDATTICA IN MATERIA SANITARIA				
Responsabile posizione organizzativa	Categoria D	-		
Struttura di supporto	Categoria C	-		
"GESTIONE ROSTER ESPERTI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI "				
Responsabile posizione organizzativa	Categoria D	-		1
Struttura di supporto	Categoria C	-		
ORGANISMO DI MEDIAZIONE				
Responsabile posizione organizzativa	Categoria D	-		
Struttura di supporto	Categoria C	1	Maria Cristina Apolloni	
SEDE PROVINCIALE DI VITERBO				
Responsabile posizione organizzativa	Categoria D	-		1
Struttura di supporto	Categoria C	-		1
SEDE PROVINCIALE DI FROSINONE				
Responsabile posizione organizzativa	Categoria D	-		1
Struttura di supporto	Categoria C	-		1
SEDE PROVINCIALE DI RIETI				
Responsabile posizione organizzativa	Categoria D	-		
Struttura di supporto	Categoria C	-		
SEDE PROVINCIALE DI LATINA				
Responsabile posizione organizzativa	Categoria D	-		
Struttura di supporto	Categoria C	-		



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Progetto Lazio Service

L'Istituto ha predisposto in collaborazione con i competenti uffici regionali e con Lazio Service una scheda progetto per la gestione delle attività dell'istituto e del Punto informativo sulla conciliazione presso il tribunale civile di Roma.

La Direzione regionale competente con nota n. del 667981 del 2 dicembre 2015 ha comunicato che sarà recepito il fabbisogno indicato dall'Istituto nella nuova scheda di contratto con Lazio service.

IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO: "SEGRETARIATO GENERALE"
STRUTTURA REGIONALE DI RIFERIMENTO
REGIONE LAZIO
Segretariato Generale - (Istituto A.C. Jemolo)

INTRODUZIONE AI SERVIZI

Individuazione della finalità istituzionale al perseguimento della quale concorre la realizzazione del progetto affidato alla Società

La Regione, per favorire il soddisfacimento della domanda di giustizia della società civile laziale, concorre alla preparazione ed all'aggiornamento dei cittadini residenti nel Lazio interessati alle carriere giudiziarie e forensi.

A tale scopo ha costituito l'Istituto di Studi Giuridici denominato «A.C. Jemolo» che è ente regionale agli effetti dell'articolo 53 dello Statuto regionale.

L'Istituto ha personalità giuridica di diritto pubblico ed il suo funzionamento è definito dalla legge e da un regolamento interno.

L'Istituto "A.C. Jemolo" ha il compito di svolgere attività di formazione di carattere prevalentemente giuridico nonché ogni iniziativa utile di carattere scientifico-culturale ed a tal fine promuove l'impegno unitario ed il confronto di quanti, nella pubblica Amministrazione, nelle università, nella magistratura, nel foro e nella società civile intendono fornire un positivo contributo alla piena attuazione della Costituzione della Repubblica ed intraprende ogni iniziativa di Studio e di ricerca valida per una formazione culturale pienamente partecipe del processo democratico del Paese.

Per raggiungere gli scopi indicati, l'Istituto in particolare promuove ed organizza convegni, seminari ed altre manifestazioni di carattere scientifico-culturale, cura la raccolta di materiale bibliografico e documentario, pubblica volumi e periodici, promuove ed organizza ogni altra utile iniziativa scientifico-culturale, organizza corsi di preparazione ai concorsi per l'accesso alle professioni forensi ed alle carriere giudiziarie

Presso lo stesso è operante l'Organismo di Mediazione "A.C. Jemolo".

L'Istituto svolge attività di supporto alle azioni del Punto informativo sulla conciliazione, localizzato presso il Tribunale Civile di Roma.

Individuazione della eventuale normativa di riferimento del progetto



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Legge regionale 11 luglio 1987, n. 40 - Costituzione dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A. C. Jemolo"

Protocollo d'intesa del 12 ottobre 2009, per l'apertura di uno sportello denominato "Punto Informativo sulla Conciliazione" tra il Presidente della Regione Lazio ed il Presidente del Tribunale Ordinario di Roma.

Legge Regionale istitutiva camera di conciliazione

DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Elenco generali dei servizi

- 1) Servizio di segreteria didattica (orario 8.00 -19.30)**
- 2) Servizio di comunicazione informazione e gestione eventi**
- 3) Servizio di gestione amministrativa e protocollo**
- 4) Servizio Organismo di mediazione e camera arbitrale – Sede centrale**
- 5) Servizio Organismo di mediazione – Sedi Viterbo e Frosinone**
- 6) Servizio camera di conciliazione**
- 7) Servizio punto informativo sulla conciliazione**

Descrizione analitica di ogni singola attività in cui si articola i servizi:

- 1) Servizio di segreteria didattica (orario 8.00 -19.30)**

Definizione obiettivo delle attività

Gestione dei servizi di segreteria didattica e assistenza ai corsi

Descrizione dell'attività, definizione delle modalità di svolgimento del servizio, specificazione di eventuali modulazioni dell'orario di svolgimento del servizio, particolari attrezzature e indumenti richiesti dalla natura o dalle caratteristiche tecniche dell'attività

- 1) regolazione accesso del pubblico alla struttura e alle aule
- 2) prima accoglienza e prima informazione e front-office
- 3) attività di tramite tra il pubblico e il responsabile della struttura per informazioni o problematiche
- 4) ricezione delle domande di iscrizione ai corsi
- 5) assistenza ai corsi
- 6) custodia e sorveglianza degli ambienti
- 7) gestione e cura delle attrezzature informatiche delle aule
- 8) rispetto delle norme di sicurezza



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

- 9) rispetto del regolamento interno alla struttura
- 10) primo monitoraggio di dati relativi ai corsi
- 11) utilizzo di sistemi di videoscrittura, foglio elettronico, data-base per il monitoraggio, inserimento e aggiornamento dati
- 12) gestione dei calendari didattici al fine di verificare la presenza del docente e dare preventiva comunicazione su eventuali modifiche apportate sia ai discenti che ai docenti;
- 13) predisposizione e controllo fogli firma docenti e discenti

Il Servizio di segreteria didattica richiede **4 unità su due turni** con compiti di gestione dei servizi di segreteria con capacità di operare con mezzi informatici, capacità di relazionarsi anche con l'esterno (docenti, allievi, professionisti), autonomia nell'ambito delle direttive impartite dal Direttore dell'istituto. Considerata la natura dei corsi erogati, alcuni dei quali possono essere svolti solo in orario pomeridiano, è necessario che tutte le unità possano effettuare turni in funzione di tali orari.

2) Servizio di comunicazione informazione e gestione eventi (orario 8.00 -17.00)

definizione obiettivo delle attività

Gestione della comunicazione istituzionale dell'Istituto

descrizione dell'attività, definizione delle modalità di svolgimento del servizio, specificazione di eventuali modulazioni dell'orario di svolgimento del servizio, particolari attrezzature e indumenti richiesti dalla natura o dalle caratteristiche tecniche dell'attività

- 1) comunicazione interna
- 2) comunicazione esterna con predisposizione di mailing list
- 3) produzione di contenuti per il portale web e per i social network;
- 4) produzione di contenuti per la realizzazione di brochure, manifesti, materiale informativo;
- 5) organizzazione e diffusione della rassegna stampa
- 6) Supporto all'organizzazione degli eventi
- 7) pianificazione strategie di comunicazione e marketing
- 8) progettazione editoriale prodotti di comunicazione (brochure, depliant, manifesti, spot, slogan)
- 9) studio e ricerca per la realizzazione di iniziative di comunicazione ed eventi,
- 10) organizzazione, logistica ed attività di organizzazione degli eventi



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Il servizio di comunicazione informazione e gestione eventi richiede **2 unità** con compiti di gestione delle attività di informazione e comunicazione con capacità di operare con mezzi informatici, capacità di relazionarsi anche con l'esterno (media, organi di informazione), autonomia nell'ambito delle direttive impartite dal Direttore dell'istituto

**3) Servizio di gestione amministrativa e protocollo
(orario 8.00 -17.00)**

definizione obiettivo delle attività

Gestione del sistema informativo dell'istituto

descrizione dell'attività, definizione delle modalità di svolgimento del servizio, specificazione di eventuali modulazioni dell'orario di svolgimento del servizio, particolari attrezzature e indumenti richiesti dalla natura o dalle caratteristiche tecniche dell'attività

1. Supporto alle attività amministrative dell'istituto
2. Gestione protocollo

Il servizio di gestione del sistema informativo dell'istituto richiede **1 unità** con esperienza di supporto alla gestione amministrativa e con competenze per la gestione dei sistemi informativi.

**4) Servizio organismo di mediazione e camera arbitrale (sede centrale):
(orario 8.00 -17.00)**

definizione obiettivo delle attività

Gestione delle attività dell'Organismo di mediazione

descrizione dell'attività, definizione delle modalità di svolgimento del servizio, specificazione di eventuali modulazioni dell'orario di svolgimento del servizio, particolari attrezzature e indumenti richiesti dalla natura o dalle caratteristiche tecniche dell'attività

- 1) Informatizzazione delle istanze: Data entry dei dati delle istanze sul sistema informativo dell'Istituto.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

- 2) Predisposizione delle Notifiche a beneficio dei richiedenti, protocollazione e archiviazione delle stesse ed inoltro postale;
- 3) Registrazione giornaliera delle mediazioni svolte per l'invio trimestrale al Ministero e per l'aggiornamento del sistema informativo dell'Istituto.
- 4) Rendicontazione contabile degli incassi e dei crediti derivanti dalla presentazione delle istanze e dalle chiusure dei fascicoli di mediazione;
- 5) Predisposizione dei compensi spettanti ai mediatori e richiesta delle parcelle agli stessi;
- 6) Monitoraggio e aggiornamento dell'albo dei mediatori dell'Istituto;
- 7) Predisposizione delle comunicazioni verso i mediatori e le parti istanti al fine di completare la documentazione presentata e accompagnare il fascicolo sino alla sua naturale conclusione;

Il servizio organismo di mediazione e camera arbitrale richiede **1 unità** con competenze giuridiche nel campo della mediazione e **1 unità** con competenze informatiche per la gestione della contabilità e del sistema informativo dell'Organismo.

**5) Servizio organismo di mediazione – Sedi di Viterbo e Frosinone
(orario 8.00 -17.00)**

definizione obiettivo delle attività

Gestione delle attività dell'Organismo di mediazione – Sedi decentrate

descrizione dell'attività, definizione delle modalità di svolgimento del servizio, specificazione di eventuali modulazioni dell'orario di svolgimento del servizio, particolari attrezzature e indumenti richiesti dalla natura o dalle caratteristiche tecniche dell'attività

- 8) Informatizzazione delle istanze: Data entry dei dati delle istanze sul sistema informativo dell'Istituto.
- 9) Predisposizione delle Notifiche a beneficio dei richiedenti, protocollazione e archiviazione delle stesse ed inoltro postale;
- 10) Registrazione giornaliera delle mediazioni svolte per l'invio trimestrale al Ministero e per l'aggiornamento del sistema informativo dell'Istituto.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

- 11) Rendicontazione contabile degli incassi e dei crediti derivanti dalla presentazione delle istanze e dalle chiusure dei fascicoli di mediazione;
- 12) Predisposizione dei compensi spettanti ai mediatori e richiesta delle parcelle agli stessi;
- 13) Monitoraggio e aggiornamento dell'albo dei mediatori dell'Istituto;
- 14) Predisposizione delle comunicazioni verso i mediatori e le parti istanti al fine di completare la documentazione presentata e accompagnare il fascicolo sino alla sua naturale conclusione;

Il servizio organismo di mediazione richiede per ciascuna sede **1 unità** con competenze giuridiche nel campo della mediazione e **1 unità** con competenze informatiche per la gestione della contabilità e del sistema informativo dell'Organismo per un totale di 4 Unità;

6) Servizio Camera di conciliazione (orario 8.00 -17.00)

definizione obiettivo delle attività

Gestione delle attività della camera di conciliazione

descrizione dell'attività, definizione delle modalità di svolgimento del servizio, specificazione di eventuali modulazioni dell'orario di svolgimento del servizio, particolari attrezzature e indumenti richiesti dalla natura o dalle caratteristiche tecniche dell'attività

- 15) Informatizzazione delle istanze: Data entry dei dati delle istanze sul sistema informativo dell'Istituto.
- 16) Predisposizione delle Notifiche a beneficio dei richiedenti, protocollazione e archiviazione delle stesse ed inoltro postale;
- 17) Registrazione giornaliera delle mediazioni svolte per l'invio trimestrale al Ministero e per l'aggiornamento del sistema informativo dell'Istituto.
- 18) Rendicontazione contabile degli incassi e dei crediti derivanti dalla presentazione delle istanze e dalle chiusure dei fascicoli di mediazione;
- 19) Predisposizione dei compensi spettanti ai mediatori e richiesta delle parcelle agli stessi;
- 20) Monitoraggio e aggiornamento dell'albo dei mediatori dell'Istituto;
- 21) Predisposizione delle comunicazioni verso i mediatori e le parti istanti al fine di completare la documentazione



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

presentata e accompagnare il fascicolo sino alla sua naturale conclusione;

Il servizio Camera di conciliazione richiede per ciascuna sede **1 unità** con competenze giuridiche nel campo della mediazione e **1 unità** con competenze informatiche per la gestione della contabilità e del sistema informativo dell'Organismo per un totale di 4 Unità;

7) Servizio punto informativo sulla conciliazione **Orario 8.00 – 17.00**

definizione obiettivo delle attività

Gestione delle attività del punto informativo sulla mediazione

descrizione dell'attività, definizione delle modalità di svolgimento del servizio, specificazione di eventuali modulazioni dell'orario di svolgimento del servizio, particolari attrezzature e indumenti richiesti dalla natura o dalle caratteristiche tecniche dell'attività

1. regolazione accesso del pubblico alla struttura
2. accoglienza e informazione
3. custodia e sorveglianza degli ambienti
4. rispetto delle norme di sicurezza
5. primo monitoraggio di dati relativi al flusso di visitatori (fasce di utenza)
6. utilizzo di sistemi di videoscrittura, foglio elettronico, data
7. attività di comunicazione sull'uso della mediazione
8. distribuzione di opuscoli informativi degli Organismi di conciliazione accreditati presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 5/2003;
9. supporto alle attività di informazione e comunicazione dell'Istituto A.C. Jemolo

Il servizio punto informativo sulla conciliazione richiede **3 professionalità** in campo giuridico; **1 amministrativo**; **1 professionalità in campo statistico**; **1 professionalità in comunicazione** per un totale di 6 unità di personale



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

DOTAZIONE DI PERSONALE PREVISTA LEGATA ALLE ATTIVITA'

Il nuovo progetto prevede che le unità di Lazio Service diventino le seguenti:

- 1. servizio di segreteria didattica - 4 unità**
- 2. servizio di attività amministrativa e protocollo - 1 unità**
- 3. servizio di comunicazione informazione e gestione eventi - 2 unità**
- 4. servizio organismo di mediazione e camera arbitrale - 2 unità**
- 5. servizio organismo di mediazione – Sedi Viterbo e Frosinone – 4 unità**
- 6. servizio camera di conciliazione – 2 unità**
- 7. servizio punto informativo sulla conciliazione - 3 unità**

Il totale di unità necessarie per il 2016 è quindi di è di **11 unità per la sede centrale dell'Istituto, 4 per le sedi di Viterbo e Frosinone e di 3 unità per il Punto informativo.**



Consulenze

Con Decreto n. 20 del 10 febbraio 2014 l'Istituto Jemolo ha approvato l'attuazione delle norme sulla spending review per quanto riguarda le spese relative all'affidamento di incarichi di **collaborazione coordinata e continuativa, consulenza professionale e prestazione occasionale**, esclusi gli incarichi di docenza e tutoraggio dei corsi di formazione.

In particolare è stato attuato il comma 5 dell'art 1 del Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, come modificato dalla legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni.» che prevede che la spesa annua per il 2014 per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti non può essere superiore per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 e per l'anno 2015 al 75 % dell'anno 2014.

L'importo di **€ 36.693,64** ha costituito il nuovo limite per l'affidamento degli incarichi di studio e consulenza per l'anno 2014, mentre l'importo di **€ 27.520,23** costituisce il nuovo limite per l'affidamento degli incarichi di studio e consulenza per l'anno 2015 e per l'anno 2016.

Per l'anno 2016 il limite annuo disponibile per le spese relative all'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, consulenza professionale e prestazione occasionale, esclusi gli incarichi di docenza e tutoraggio dei corsi di formazione è stato fissato in **€ 27.520,23**

Per l'anno 2016 proseguiranno e saranno attivati i seguenti contratti di collaborazione coordinata e continuativa, consulenza professionale e prestazione occasionale.

NOMINATIVO	COMPENSO LORDO DA EROGARE NEL 2016	TIPOLOGIA CONTRATTO	DI	DATA SCADENZA CONTRATTO
Paolo Romeo	€ 8.300,00	Consulenza professionale fiscale		01/02/2017
Fabio Tardanico	€ 9.150,00	Consulenza professionale contabilità		01/02/2017
Gaetano Bruno	€ 4.117,00	Consulenza professionale Sistema di qualità		31/12/2016
Contratto per assistenza tutor e tirocinanti	€ 4.900,00	Consulenza professionale per assistenza tutor e tirocinanti		DA FARE 31/12/2018
Spese per esperti commissioni	€ 1.000,00			



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

TOTALE	€ 27.467,00		
LIMITE SPENDING REVIEW	€ 27.520,23		

Consulenze obbligatorie escluse della Spending Review

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	NOMINATIVO	NUOVO O PROSECUZIONE	COMPENSO DA EROGARE NEL 2014
Consulenza professionale Medico del lavoro		<i>Nuovo</i>	€ 1.500,00
Consulenza professionale sicurezza		<i>Nuovo</i>	€ 1.800,00
TOTALE			€ 3.300,00



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Bilancio

Con Decreto commissariale n. 158 del 31 ottobre 2014321 è stato approvato il Bilancio di previsione 2016. Nel corso del 2016 si procederà ad una manovra di assestamento del bilancio entro il 30 aprile per adeguare lo schema di bilancio alle nuove norme sull'armonizzazione contabile e ad una successiva manovra entro il 31 ottobre per adeguare il bilancio di previsione alle esigenze che matureranno nel corso dell'anno.



Bilancio di previsione anno 2016 - Entrata

Bilancio di Previsione Esercizio *** 2 0 1 6 *** Entrate

Denominazione	Bilancio Annuale		Bilancio Pluriennale	
		Cassa	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		232.935,85	-	-
Avanzo di Amministrazione disponibile		-	-	-
Avanzo di Amministrazione vincolato di parte corrente		-	-	-
- di cui utilizzato anticipatamente				
Avanzo di Amministrazione vincolato in c/capitale		-	-	-
- di cui utilizzato anticipatamente				
Fondo di Cassa presunto al 01/01/2016		429.544,05	-	-

Codice Voce	Denominazione	Bilancio Annuale			Bilancio Pluriennale	
		Residui	Competenza	Cassa	2016	2017

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

E.2.01.01.00.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
E.2.01.01.01.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

E.2.01.01.01.003	A	CNR - Contributo straordinario	4.800,00	-	4.800,00	-	-
E.2.01.01.02.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali							
E.2.01.01.02.001	A	Consiglio regionale del Lazio: Contributo ordinario [c. 1, lettera a), art. 21 L.R. 40/87]	500.000,00	385.000,00	885.000,00	385.000,00	385.000,00
	B	Consiglio regionale del Lazio: Contributo straordinario [c. 1, lettera a), art. 21 L.R. 40/87]	82.134,46	30.000,00	112.134,46	50.000,00	50.000,00
	C	Giunta regionale del Lazio: Contributo straordinario [c. 1, lettera b), art. 21 L.R. 40/87]	10.000,00	50.000,00	60.000,00	80.000,00	80.000,00
E.2.01.01.02.003	A	Contributi Straordinari da Comuni [c. 1, lettera b), art. 21 L.R. 40/87]	-	3.000,00	3.000,00	15.000,00	15.000,00
E.2.01.01.02.004	A	Contributi Straordinari da Roma Capitale e Città Metropolitane [c. 1, lettera b), art. 21 L.R. 40/87]	51.000,00	100.000,00	151.000,00	80.000,00	80.000,00
E.2.01.01.02.011	A	Contributi Straordinari da Aziende Sanitarie Locali [c. 1, lettera b), art. 21 L.R. 40/87]	65.100,00	10.000,00	75.100,00	30.000,00	30.000,00
E.2.01.01.02.017	A	Contributi Straordinari da Altri Enti Agenzie regionali e sub regionali [c. 1, lettera b), art. 21 L.R. 40/87]	30.000,00	35.000,00	65.000,00	20.000,00	20.000,00
E.2.01.01.02.901	A	Contributi Straordinari da altre Amministrazioni Locali n.a.c. [c. 1, lettera b), art. 21 L.R. 40/87]	-	-	-	17.000,00	17.000,00
E.2.01.03.00.000 - Trasferimenti correnti da imprese							
E.2.01.03.02.002	A	Contributi Straordinari da Lazioservie	4.726,08	4.690,32	9.416,40	-	-
1.365.450,86	Totale Titolo 2		747.760,54	617.690,32	1.365.450,86	677.000,00	677.000,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie

E. 3.01.02.01.000 - Entrate dall'erogazione di servizi							
E.3.01.02.01.023	A	Proventi derivanti da iscrizioni ai corsi di formazione, comma 1, lettera d bis), art. 21 L.R. 40/87 (Attività Commerciale)	1.622,50	100.000,00	101.622,50	130.000,00	130.000,00
E.3.01.02.01.901	A	Proventi derivanti dall'attività di mediazione e conciliazione, comma 1, lettera d bis), art. 21 L.R. 40/87 (Attività Commerciale)	20.000,00	110.000,00	130.000,00	160.000,00	160.000,00
E.3.03.03.04.000 - Altri interessi attivi							



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

E.3.03.03.04.001	A	Interessi attivi da depositi bancari o postali	-	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
E.3.05.00.00.000 - Rimborsi e altre entrate correnti							
E.3.05.02.04.001	A	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	-	30.000,00	30.000,00	-	-
E.3.05.99.00.000 - Altre entrate correnti							
E.3.05.99.99.901	A	Entrate eventuali e varie	-	2.309,68	2.309,68	2.000,00	2.000,00
265.932,18	Totale Titolo 3		21.622,50	244.309,68	265.932,18	147.000,00	147.000,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

E. 4.04.00.00.000 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali							
E. 4.04.03.00.000 - Entrate da alienazione di beni immateriali							
E. 4.04.03.03.001	A	Alienazione di Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	-	-	-	-	-
-	Totale Titolo 4		-	-	-	163.000,00	163.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

E.9. 01.00.00.000 - Entrate per partite di giro							
E.9.01.02.00.000 - Ritenute su redditi da lavoro dipendente							
E.9.01.02.01.000 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi							
E.9.01.02.01.001	A	Cod. 1001 - Ritenute IRPEF su redditi da "Lavoro Dipendente"	-	-	-	-	-
E.9.01.02.01.002	A	Cod. 1002 - Ritenute IRPEF su redditi da arretrati "Lavoro Dipendente"	-	-	-	-	-
E.9.01.02.01.003	A	Cod. 1004 - Ritenute IRPEF su redditi da "Assimilati al Lavoro Dipendente"	-	-	-	-	-



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

E.9.01.02.01.004	A	Cod. 1012 - Ritenute IRPEF su redditi da fine rapporto di "Lavoro Dipendente"	-	-	-	-	-
E.9.01.02.01.010	A	Cod. 3802 - Ritenute Addizionale Regionale IRPEF su redditi da "Lavoro Dipendente"	-	-	-	-	-
E.9.01.02.01.020	A	Cod. 3847 - Ritenute Addizionale Comunale IRPEF - Acconto - su redditi da "Lavoro Dipendente"	-	-	-	-	-
E.9.01.02.01.021	A	Cod. 3848 - Ritenute Addizionale Comunale IRPEF - Saldo - su redditi da "Lavoro Dipendente"	-	-	-	-	-
E. 9.01.02.02.000 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi							
E.9.01.02.02.001	A	Ritenute INPS/ex INPDAP	-	-	-	-	-
E.9.01.02.02.005	A	Ritenute ENPDEP	-	-	-	-	-
E. 9.01.02.05.000 - Altre ritenute su redditi da lavoro dipendente per conto terzi							
E.9.01.02.05.001	A	Ritenute MAPREL	-	-	-	-	-
E.9.01.03.00.000 - Ritenute su redditi da lavoro autonomo							
E.9.01.03.01.000 - Ritenute erariali su redditi da lavoro per conto terzi							
E.9.01.03.01.001	A	Cod. 1040 - Ritenute IRPEF su redditi da "Lavoro Autonomo"	-	-	-	-	-
E.9.01.03.02.000 - Previdenziali e assistenziali per conto terzi							
E.9.01.03.02.001	A	Ritenute INPS - Gestione Separata L. 335/95 (art. 2, c. 26) - Quota a carico del lavoratore autonomo	-	-	-	-	-
Totale Titolo 9			-	-	-	-	-

Totale Generale	769.383,04	862.000,00	1.434.774,84	840.000,00	840.000,00
------------------------	-------------------	-------------------	---------------------	-------------------	-------------------



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Bilancio di Previsione 2016 - Spesa

Bilancio di Previsione Esercizio *** 2016 *** Uscite

Codice Voce	Denominazione	Bilancio Annuale			Bilancio Pluriennale	
		Residui	Competenza	Cassa	2017	2018

Titolo 1 - Spese correnti

U.1.01.00.00.000 - Redditi di lavoro dipendente						
U.1.01.01.00.000 - Retribuzioni lorde						
U.1.01.01.01.000 - Retribuzioni in denaro						
U.1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti - Personale a tempo indeterminato	-	2.000,00	2.000,00	1.500,00	1.500,00
U.1.01.01.01.002	Voci stipendiali - Personale a tempo indeterminato	-	60.000,00	60.000,00	62.000,00	62.000,00
U.1.01.01.01.003	Straordinario - Personale a tempo indeterminato	-	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
U.1.01.01.01.004	Indennità e altri compensi - Personale a tempo indeterminato	-	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
U.1.01.01.02.000 - Altre spese per il Personale						
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	-	2.300,00	2.300,00	2.500,00	2.500,00
U.1.01.01.02.901	Altre spese per il personale - INAIL	-	400,00	400,00	500,00	500,00
U.1.01.02.00.000 - Contributi sociali a carico dell'Ente						
U.1.01.02.01.000 - Contributi sociali effettivi						



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

U.1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	-	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
U.1.01.02.01.003	Contributi per indennità di fine rapporto	-	-	-	-	-
U.1.01.02.01.901	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	-	-	-	-	-
U.1.01.02.02.000 - Contributi sociali figurativi						
U.1.01.02.02.001	Assegni familiari	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.01.02.02.003	Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro	-	-	-	-	-
U.1.01.02.02.901	Altri contributi figurativi erogati direttamente al proprio personale	-	-	-	-	-
U.1.02.00.00.000 - Imposte e Tasse a carico dell'Ente						
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	-	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e bollo	-	100,00	100,00	-	-
U.1.02.01.10.001	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	-	-	-	-	-
U.1.02.01.99.901	Imposte e tasse n.a.c.	-	-	-	-	-
U.1.03.00.00.000 - Acquisto di beni						
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	-	500,00	500,00	500,00	500,00
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.01.02.005	Accessori per uffici	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.01.02.901	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	-	8.000,00	8.000,00	7.000,00	7.000,00
U.1.03.02.00.000 - Acquisto di servizi						
U.1.03.02.01.000 - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione						



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

U.1.03.02.01.001	Indennità a Organi istituzionali dell'amministrazione	-	-	-	-	-
U.1.03.02.01.002	Rimborsi a Organi istituzionali dell'amministrazione	-	-	-	-	-
U.1.03.02.01.008	Compensi agli Organi istituzionali di revisione e altri incarichi istituzionali	3.707,75	4.600,00	8.307,75	4.600,00	4.600,00
U.1.03.02.02.000 - Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta						
U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e trasferta (entro la spending)	-	-	-	-	-
U.1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza (entro la spending)	-	-	-	-	-
U.1.03.02.02.004	Pubblicità (entro la spending)	2.765,71	8.000,00	10.765,71	7.000,00	7.000,00
U.1.03.02.02.005	Organizzazioni manifestazioni e convegni (entro la spending)	-	3.000,00	3.000,00	4.000,00	4.000,00
U.1.03.02.04.000 - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale						
U.1.03.02.04.002	Acquisto di servizi per formazione generica	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.02.05.000 - Utenze e canoni						
U.1.03.02.05.001	Telefonia	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	-	33.000,00	33.000,00	34.000,00	34.000,00
U.1.03.02.05.005	Acqua	-	2.500,00	2.500,00	2.600,00	2.600,00
U.1.03.02.05.901	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	-	-	-	-	-
U.1.03.02.07.000 - Utilizzo di beni di terzi						
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	-	5.000,00	5.000,00	6.000,00	6.000,00
U.1.03.02.07.901	Altre spese per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	-	-	-	-	-
U.1.03.02.08.000 - Leasing operativo						



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

U.1.03.02.08.002	Leasing operativo di attrezzature e macchinari	-	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
U.1.03.02.08.901	Leasing operativo di altri beni	-	-	-	-	-
U.1.03.02.09.000 - Manutenzione ordinaria e riparazioni						
U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria di attrezzature	1.164,04	2.000,00	3.164,04	2.000,00	2.000,00
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria della sede	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria di altri beni materiali	-	-	-	-	-
U.1.03.02.10.000 - Consulenze						
U.1.03.02.10.001	Spese per consulenze, studi e ricerche (entro la spending)	-	26.500,00	26.500,00	25.000,00	25.000,00
U.1.03.02.10.002	Spese per esperti per commissioni e comitati (entro la spending)	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
U.1.03.02.10.901	Spese per consulenze inerenti al rispetto della norma di cui D.Lgs. 81/2008	3.403,20	3.500,00	6.903,20	3.500,00	3.500,00
U.1.03.02.11.000 - Prestazioni professionali						
U.1.03.02.11.006	Spese per patrocinio legale	500,00	3.000,00	3.500,00	3.000,00	3.000,00
U.1.03.02.11.901	Spese per compensi a docenti e tutor dei corsi	431.640,53	288.300,00	719.940,53	310.000,00	310.000,00
U.1.03.02.11.902	Spese per compensi a mediatori organismo di mediazione	20.665,17	50.000,00	70.665,17	-	-
U.1.03.02.12.000 - Lavoro flessibile						
U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.13.000 - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente						
U.1.03.02.13.002	Sevizi di pulizia	3.205,13	36.000,00	39.205,13	36.000,00	36.000,00
U.1.03.02.16.000 - Servizi amministrativi						
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi e avvisi pubblici	-	2.000,00	2.000,00	3.000,00	3.000,00



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

U.1.03.02.16.002	Spese postali	22,90	5.000,00	5.022,90	6.000,00	6.000,00
U.1.03.02.16.901	Altre spese servizi amministrativi n.a.c.	61.455,82	1.000,00	62.455,82	2.000,00	2.000,00
U.1.03.02.19.000 - Servizi informatici e di telecomunicazioni						
U.1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	3.043,90	1.500,00	4.543,90	2.000,00	2.000,00
U.1.03.02.99.000 - Altri servizi						
U.1.03.02.99.901	Certificazione qualità (ISO 9001)	2.074,00	2.100,00	4.174,00	2.100,00	2.100,00
U.1.03.02.99.902	Spese per l'attività editoriale dell'Ente	8.300,00	20.000,00	28.300,00	35.000,00	35.000,00
U.1.04.00.00.000 - Trasferimenti correnti						
U.1.04.02.03.001	Borse di studio	2.000,00	20.000,00	22.000,00	20.000,00	20.000,00
U.1.09.00.00.000 - Rimborsi e poste correttive delle entrate						
U.1.09.01.01.001	Rimborsi per spese di personale (comandato, distacco, convenzioni, ecc.)	-	-	-	-	-
U.1.09.99.01.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni centrali di somme non dovute	-	500,00	500,00		-
U.1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni locali di somme non dovute	-	500,00	500,00	-	-
U.1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	807,43	1.000,00	1.807,43		
U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente ad Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	2.295,20	1.000,00	3.295,20	-	-
U.1.10.00.00.000 - Altre spese correnti						
U.1.10.01.00.000 - Fondi di riserva e altri accantonamenti						
U.1.10.01.01.001	Fondo di riserva	-	16.000,00	16.000,00	11.000,00	11.000,00
U.1.10.01.03.001	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	-	-	-	-	-
U.1.10.01.99.901	Accantonamenti per trattamento fine rapporto	-	4.200,00	4.200,00	4.800,00	4.800,00



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

U.1.10.02.00.000 - Fondo pluriennale vincolato						
U.1.10.02.01.001	Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-	-
U.1.10.03.00.000 - Versamenti IVA a debito						
U.1.10.03.01.001	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	-	5.000,00	5.000,00	8.000,00	8.000,00
U.1.10.04.00.000 - Premi assicurazione						
U.1.10.04.01.002	Premi assicurazione su beni immobili	-	6.000,00	6.000,00	6.500,00	6.500,00
U.1.10.04.01.003	Premi assicurazione per responsabilità civile verso terzi	-	8.000,00	8.000,00	8.400,00	8.400,00
U.1.10.99.00.000 - Altre spese correnti						
U.1.10.99.99.901	Assegnazione al fondo economale	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>1.369.050,78</i>	Totale Titolo 1	547.050,78	822.000,00	1.369.050,78	810.000,00	810.000,00

Titolo 2 - Spese in conto capitale

U.2.02.00.00.000 - Investimenti fissi lordi						
U.2.02.01.00.000 - Beni materiali						
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
U.2.02.01.07.001	Server	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
U.2.02.01.07.002	Postazioni di lavoro	25.724,06	5.000,00	30.724,06	5.000,00	5.000,00
U.2.02.01.07.901	Hardwer	-	-	-	-	-
U.2.02.01.99.000 - Altri beni materiali						
U.2.02.01.99.001	Materiale bibliografico	-	-	-	-	-



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

U.2.02.01.99.901	Altri beni materiali	-	-	-	-	-
U.2.02.03.00.000 - Beni immateriali						
U.2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	-	20.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
65.724,06	Totale Titolo 2	25.724,06	40.000,00	65.724,06	30.000,00	30.000,00

Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro

U.7.01.00.00.000 - Uscite per partite di giro						
U.7.01.02.00.000 - Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente						
U.7.01.02.01.000 - Versamenti erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi						
U.7.01.02.01.001	Cod. 1001 - Ritenute IRPEF su redditi da "Lavoro Dipendente"	-	-	-	-	-
U.7.01.02.01.002	Cod. 1002 - Ritenute IRPEF su redditi da arretrati "Lavoro Dipendente"	-	-	-	-	-
U.7.01.02.01.003	Cod. 1004 - Ritenute IRPEF su redditi da "Assimilati al Lavoro Dipendente"	-	-	-	-	-
U.7.01.02.01.004	Cod. 1012 - Ritenute IRPEF su redditi da fine rapporto di "Lavoro Dipendente"	-	-	-	-	-
U.7.01.02.01.010	Cod. 3802 - Ritenute Addizionale Regionale IRPEF su redditi da "Lavoro Dipendente"	-	-	-	-	-
U.7.01.02.01.020	Cod. 3847 - Ritenute Addizionale Comunale IRPEF - Acconto - su redditi da "Lavoro Dipendente"	-	-	-	-	-
U.7.01.02.01.021	Cod. 3848 - Ritenute Addizionale Comunale IRPEF - Saldo - su redditi da "Lavoro Dipendente"	-	-	-	-	-
U.7.01.02.02.000 - Versamenti ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi						
U.7.01.02.02.001	Veramento ritenute INPS/ex INPDAP	-	-	-	-	-
U.7.01.02.02.901	Versamento ritenute ENPDEP			-		
U.7.01.02.99.000 - Altri versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente per conto terzi						



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

U.7.01.02.99.901	Versamento ritenute MAPREL	-	-	-		
U.7.01.03.00.000 - Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo						
U.7.01.03.01.000 - Versamenti erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi						
U.7.01.03.01.001	Cod. 1040 - Ritenute IRPEF su redditi da "Lavoro Autonomo"	-	-	-	-	-
U.7.01.03.02.000 - Versamenti ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi						
U.7.01.03.02.001	Versamento ritenute INPS - Gestione Separata L. 335/95 (art. 2, c. 26) - Quota a carico del lavoratore autonomo	-	-	-	-	-
Totale Titolo 7		-	-	-	-	-

Totale Generale	572.774,84	862.000,00	1.434.774,84	840.000,00	840.000,00
------------------------	-------------------	-------------------	---------------------	-------------------	-------------------



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Logistica

Al fine di implementare le attività dell'istituto saranno predisposte tutte le procedure per l'apertura di nuove sedi nel territorio di Roma e nelle sedi decentrate provinciali di Rieti, Viterbo, Latina, Frosinone, senza oneri aggiuntivi come da DGR n. . 692 del 23 novembre 2015.

Nella sezione relativa all'Organismo di mediazione e ADR è riportato il grado di avanzamento delle procedure in corso per l'apertura delle sedi.

Sistema Informativo

Sarà attivato il sistema di effettuazione on-line delle domande di iscrizione ai corsi.

Saranno attivate le procedure per la realizzazione del sistema di video-conferenza per l'organismo di mediazione.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

ATTIVITA' DIDATTICA

Attività didattica

Il Piano di formazione dell'Istituto prevede la realizzazione di due diverse tipologie di corsi:

i corsi a bando aperti a tutti con iscrizioni a pagamento e con riserva dei posti per dipendenti regionali

i corsi da attivare in base a convenzioni con i soggetti che li richiedono.

Questi ultimi sono attivati in base alle convenzioni già attive e in base alle richieste che perverranno all'Istituto nel corso dell'anno.

Saranno attivati corsi di formazione relativi alla convenzione stipulata con il Consiglio regionale per la realizzazione di corsi per i dipendenti del Consiglio, corsi relativi allo stanziamento previsto dalla Giunta regionale per la realizzazione di corsi sulla Legge Delrio, e corsi di formazione manageriale per i direttori sanitari relativi alla convenzione stipulata con la Regione per formazione in materia sanitaria, i corsi di formazione in convenzione con il CORECOM per giornalisti, corsi in collaborazione con l'Osservatorio della Legalità

Saranno realizzati corsi di formazione sul piano anticorruzione per i dipendenti per i dipendenti delle ASL della regione che ne faranno richiesta.

Naturalmente nel corso dell'anno potrebbero pervenire richieste la cui fattibilità potrà essere valutate di volta in volta anche in relazione alla disponibilità delle risorse sia per quanto riguarda il personale dell'area didattica che per quanto riguarda le strutture logistiche.

In ogni caso si procederà ad una maggiore integrazione con le attività di ASAP al fine di realizzare una ottimizzazione delle risorse.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Corsi di formazione a catalogo

I corsi di formazione a bando si svolgeranno presso la sede dell'Istituto.

Ciascuna lezione del corso avrà una durata di 4 ore e potrà svolgersi ore con il seguente orario: 9.00/13.00 - 14.00/ 18.00 con una frequenza da una lezione a settimana sino ad un massimo di tre lezioni a settimana.

L'Istituto Jemolo provvederà alla programmazione del corso, alla individuazione dei docenti e del tutor all'interno dei propri albi, alla gestione del materiale didattico, alla gestione della piattaforma informatica relativa ad ogni singolo corso, al pagamento di tutte le spese relative al corso.

Di seguito i corsi per cui sono già iniziate le procedure per la programmazione. Altri corsi potranno essere decisi e programmati nel corso del 2016.

NOME CORSO
XXV Corso Jemolo
I Corso sul nuovo processo amministrativo tra teoria e pratica
I Corso sul sistema dei controlli del Fondo sociale europeo
I Corso Amministrazione giudiziaria dei beni confiscati (in collaborazione con l'Osservatorio per la legalità)
I Corso Contratti Internazionali
I Corso Legal English
I Corso Reati contro pubblica amministrazione (in collaborazione con l'Osservatorio per la legalità)
I Corso per gestione del personale per Regioni ed enti locali
I Corso Informatica per il diritto
II Corso Diritto Tributario
IV Corso Intensivo avvocatura
IV Corso Uditore giudiziario



Corsi di formazione su convenzione

I corsi di formazione su convenzione saranno attivati in base a specifiche convenzioni con il Consiglio Regionale, CORECOM, e Aziende sanitarie locali del Lazio e Aziende Ospedaliere oltre che con gli Enti locali della Regione che ne facciano richiesta.

ENTE CONVENZIONATO	NOME CORSO
Consiglio Regionale	Corsi anticorruzione e sui contratti
Regione Lazio	Corso anticorruzione per dipendenti dei Comuni del Lazio
Regione Lazio	Corso formazione manageriale per i direttori sanitari
Regione Lazio	La nuova governance territoriale dopo la legge Delrio 3° modulo
Regione Lazio	La nuova governance territoriale dopo la legge Delrio 4° modulo
Roma Capitale	Corso specialistico per i sub-referenti della prevenzione della corruzione
Roma Capitale	Corso specialistico per i sub-referenti della prevenzione della corruzione
Comune di Formello	Corso anticorruzione
CORECOM	Costituire una start up innovativa nel settore degli operatori multimediali per l'audiovisivo (ex 11CON15)
CORECOM	Progettazione e produzione videogiornalismo multimediale (ex 12CON15)
CORECOM	Native advertising e brand journalism (ex 13CON15)
CORECOM	Le principali figure professionali nelle redazioni (ex 14CON15)
CORECOM	Le figure professionali del Seo e Sem (ex 15CON15)
CORECOM	Strategie di comunicazione multimediale 2.0 (ex 16CON15)
CORECOM	Brand Management (ex 17CON15)
CORECOM	L'Ufficio Stampa (ex 18CON15)
CORECOM	La comunicazione digitale attraverso il sito web (ex 19CON15)
Roma Capitale	Seminario anticorruzione per i RUP aree a rischio contratti
Scuola Umbra	Summer School su giurisprudenza costituzionale per le avvocature delle Regioni e degli Enti locali

ATTIVITA' ORGANISMO DI MEDIAZIONE E ADR

Attività Organismo di mediazione

L'attività dell'Organismo di mediazione ha in previsione l'incremento di attività relative all'ADR e mira alla riorganizzazione delle procedure, a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento con il riassetto della procedura a partire dalla presentazione delle istanze.

Sarà attivato il monitoraggio settimanale dell'andamento delle procedure di mediazione e realizzazione di uno schema relativo alle entrate economiche che consenta la visione globale sia dell'attività di cancelleria che di quella amministrativa.

Formazione continua dei mediatori iscritti e monitoraggio della posizione formativa rispetto al Ministero e alle nuove normative.

Assistenza programmata ai nuovi mediatori nominati e valutazione degli stessi a partire dal primo incontro.

Si procederà a mantenere le procedure di certificazione del sistema di qualità ISO 9000 anche per l'Organismo di mediazione.

Saranno avviate le procedure per l'apertura di sedi decentrate dell'Organismo a Viterbo e Frosinone..

poter usufruire di locali messi a disposizione gratuitamente dal Comune presso la propria sede.

Camera di conciliazione regionale

La Giunta regionale ha approvato la proposta di legge "*Norme per favorire la conciliazione nelle controversie sanitarie e in materia di servizi pubblici*".

La ratio della legge è quella di assicurare al cittadino un più rapido soddisfacimento delle proprie richieste e alle amministrazioni una riduzione dei pesi finanziari e amministrativi delle liti, valorizzando, al contempo, lo strumento delle Carte dei Servizi e promuovendo l'istituto della conciliazione come buona pratica per favorire il miglioramento della qualità della vita della comunità civile.

Con l'introduzione della legge si realizza un ampliamento della tutela in materia di servizi pubblici regionali poiché si concede ai cittadini della Regione Lazio uno strumento aggiuntivo per risolvere le controversie nascenti in seguito a disservizi o irregolarità riscontrati nello svolgimento del servizio o nell'erogazione delle prestazioni.

In un'ottica di qualità e di miglioramento continuo del servizio sanitario regionale viene, altresì, riconosciuta la facoltà di attivare il procedimento conciliativo anche per la composizione delle controversie insorte in occasione dell'erogazione di prestazioni sanitarie, così da ridurre l'ammontare dei risarcimenti che gravano sui bilanci delle aziende sanitarie locali.

Rivolgendosi alla "Camera Regionale di Conciliazione", istituita presso l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo, gli utenti potranno comporre la controversia confrontandosi direttamente con l'ente che eroga il servizio, senza dover necessariamente ricorrere alle più lunghe e costose vie giudiziarie.

L'obbligo d'inserimento della clausola conciliativa grava sugli enti pubblici regionali, le società regionali, le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende ospedaliere della Regione e i soggetti che erogano servizi pubblici, anche in regime di concessione o mediante convenzione. Anche le



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Amministrazioni Comunali, previo accordo con la Regione, possono estendere gli obblighi ai propri enti, società e concessionari che erogino servizi pubblici locali.

L'attivazione del procedimento davanti alla Camera Regionale di Conciliazione è volontario ed è definito con un atto negoziale di diritto privato ai sensi dell'articolo 1965 del codice civile. Pertanto, la decisione della Camera non è vincolante e non impedisce la successiva audizione.

La composizione della Camera e il procedimento davanti alla stessa sono individuati dalla Giunta regionale con proprio regolamento, adottato sentita la commissione consiliare competente, in modo che sia siano garantite la terzietà, l'indipendenza e la competenza dei membri della Camera nonché una rapida definizione della controversia.

Con l'entrata in vigore della legge l'Istituto Jemolo si provvederà all'attuazione di tutte le procedure necessarie all'attivazione e all'organizzazione della camera di conciliazione regionale.

Mediazione, marchi e brevetti. “Cooling off” allo Jemolo in collaborazione con il Ministero per lo sviluppo economico.

Si valuterà l'idea di inserire la mediazione nel procedimento di opposizione in materia di marchi e, precisamente nel periodo di Cooling off, periodo di tempo con il quale il MISE consente alle parti in conflitto di trovare tra loro un accordo di conciliazione.

In particolare, l'accordo tra le parti risultante dalla procedura di mediazione (un contratto) ha per legge valore di titolo esecutivo. Se tale procedura fosse inserita quale servizio offerto alle parti in conflitto nel periodo di Cooling off, l'accordo risultante in tale periodo sarebbe rafforzato proprio dalla efficacia di titolo esecutivo derivante dalla procedura di mediazione.

L'idea è quella di fornire un servizio di mediazione e ADR non solo per i marchi ma anche in materia di brevetti e, in genere per la proprietà industriale ed intellettuale (quindi anche, ad esempio, design, modelli, etc.).

La mediazione e le altre ADR (ad es. arbitrato e Expert Determination) vengono utilizzate a livello internazionale già da tempo. Ad esempio, presso l'Ufficio per l'Armonizzazione nel Mercato Interno (UAMI), ente europeo che si occupa della procedura di rilascio del marchio Comunitario e delle eventuali fasi di opposizione, già adotta la mediazione in sede di ricorso. Inoltre, la WIPO (l'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale) adotta varie forme di ADR quali risoluzioni alternative delle controversie tra cui la mediazione e l'arbitrato.

Lo Jemolo, in collaborazione con il MISE, potrebbe non solo fornire il servizio di mediazione (ed eventualmente in altre ADR) specializzato nella proprietà industriale e ciò magari anche formando il personale MISE, ma insieme potrebbero altresì promuovere la formazione alle aziende sia in materia di proprietà industriale sia in materia di mediazione e risoluzione alternativa delle controversie, argomenti di loro sicuro interesse in relazione alla pianificazione strategica (investimenti di risorse, prevenzione dei conflitti, etc.).

Camera arbitrale

Qualora se ne presenti l'opportunità saranno avviate le procedure per l'avvio della Camera Arbitrale per la quale sono stati predisposti sia lo Statuto che il Regolamento.

Sono stati avviati i contatti con i competenti uffici regionali per l'ottenimento di una sede nel distretto giudiziario di Roma.

Si sta verificando la possibilità di aprire la sede della camera arbitrale nella sede regionale di Via dei Gracchi.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

ATTIVITA' EDITORIALI

Nel corso dell'anno è prevista la pubblicazione di volumi trattanti materie giuridiche riportate nella tabella seguente.

PUBBLICAZIONE	MESE PUBBLICAZIONE
Quaderno n. 4 – Rapporto sui conflitti e sulla conciliazione	Gennaio 2016
Quaderno n. 5 – Le società pubbliche regole e razionalizzazione	Marzo 2016
Quaderno n. 6 – Le riforme del lavoro, dalla Legge Biagi al Jobs act.	Maggio 2016
Quaderno n. 7 – Le riforme costituzionali	Maggio 2016
Codice n. 2 – Testo unico tributi regionali (in collaborazione con la Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio e patrimonio)	Settembre 2016



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

EVENTI

Nel corso del 2016 saranno realizzati gli eventi indicati nella tabella seguente e altri che saranno programmati nel corso dell'anno .

NOME EVENTO	DESCRIZIONE EVENTO
Presentazione del volume “La tutela dell’ambiente, un approccio multidisciplinare” di Fulvio Pastore	In concomitanza con il lancio nelle librerie, sarà realizzato un evento di lancio presso il nostro Istituto, del volume scritto dal Prof. Fulvio Pastore dell’Università degli studi di Cassino
Open day Jemolo	I neo diplomati incontrano i direttori dei dipartimenti giuridici delle Università del Lazio.
Presentazione progetto formativo anticorruzione con osservatorio legalità.	Sarà presentato il Progetto formativo che riguarderà la formazione di oltre 100 dipendenti dei comuni del Lazio in materia di anticorruzione
Convegno legalita' e turismo	Il convegno riguarderà le tematiche del Turismo e della legalità con riferimento alla definizione di impresa turistica e le tematiche relative alla riforme in materia di turismo.

:



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Attuazione spending review

Anche nel 2016 le spese per la comunicazione dovranno rientrare nei limiti previsti dalla Spending review che per l'anno 2016 sono **€ 15.017,84**;

Considerando la ristrettezza del budget le campagne pubblicitarie saranno realizzate utilizzando utilizzando i seguenti strumenti:

- pubblicità sui quotidiani
- pubblicità su siti internet di quotidiani
- pubblicità su social network

Sito istituzionale Jemolo

Il Piano di comunicazione contempla l'utilizzo del sito web di progetto, articolato in area pubblica ed in area privata, fornendo agli utenti la possibilità di consultare i programmi dei percorsi formativi, i materiali dei percorsi formativi, oltre che il materiale relativo a tutte le attività e i prodotti realizzati.

L'Ufficio di comunicazione gestirà i contenuti del sito istituzionale, aggiornando costantemente le news, le notizie relative ai corsi di nuova attuazione, in svolgimento e terminati; si occupa dell'inserimento delle attività relative all'Istituto e relative all'ambito giuridico regionale e nazionale. Provvede alla creazione di creatività per le notizie in scorrimento nel banner in home page e in generale cura l'inserimento e l'aggiornamento di tutti i suoi contenuti.

Nel corso del 2016 oltre alle attività già svolte nel 2015 si provvederà a metter on line i bandi di concorso e informazioni su borse di studio e master in materie giuridiche.

Social Media (Facebook, Twitter)

La comunicazione con i target individuati avverrà anche attraverso la gestione di una pagina Facebook ufficiale, una pagina Twitter per un coinvolgimento più diretto con i docenti, i formatori interessati e l'utenza.

La definizione delle impostazioni predefinite all'interno delle varie piattaforme social verranno stabilite in accordo con le linee programmatiche dell'Istituto: si ipotizza di limitare solo agli amministratori la possibilità di postare in bacheca (nel caso di Facebook), o di decidere l'argomento da commentare (nel caso di Twitter) limitando al largo pubblico la possibilità di commentare.

Newsletter

Si prevede l'invio di una newsletter periodica al fine di comunicare a tutti gli iscritti al portale le novità e le attività previste nell'ambito del progetto.

Indirizzario

Sarà ulteriormente implementato con l'acquisizione di nuove categorie di soggetti.

Merchandising

Al fine di promuovere il brand dell'Istituto si prevede la diffusione di gadget, riportanti il logo dell'Istituto, come ad esempio penne, spillette e altro materiale di cancelleria.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

Inoltre si prevede la predisposizione di Totem pubblicitari e di brochure, nei quali inserire la storia, l'attività e i corsi formativi dell'Istituto stesso.

Comunicazione sui Corsi di formazione

La comunicazione relativa ai corsi prevede l'utilizzo del sito web, articolato in area pubblica ed in area privata, fornendo agli utenti la possibilità di consultare i programmi dei percorsi formativi, i materiali dei percorsi formativi, oltre che il materiale relativo a tutte le attività e i prodotti realizzati. Per ogni singolo corso, l'attività di comunicazione sarà incentrata su azioni mirate di collegamento, conoscitive e di promozione dell'attività didattica dell'Istituto presso gli Enti Locali, Istituzioni Pubbliche e gli operatori che a vario livello si occupano delle tematiche specifiche di ogni singolo corso. (vedi allegato A scheda tecnica di programmazione)

Inoltre per la giornata iniziale di ogni singolo corso sarà programmata una conferenza di presentazione e inaugurazione del corso, alla quale, di volta in volta, parteciperanno personaggi illustri e di spicco relativamente al tema trattato all'interno del corso di riferimento.

Comunicazione su Organismo di mediazione

Saranno effettuate campagne pubblicitarie relative alle attività dell'Organismo di mediazione con particolare riferimento all'apertura delle nuove sedi.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

ROSTER

Si provvederà a riprendere i contatti con la nuova società regionale Laziocrea per l'implementazione del sistema informativo del Roster al fine di garantire la gestione informatica delle procedure.

Si provvederà a rispondere alle richieste che perverranno dalle Direzioni regionali.

Si provvederà ad attivare il sistema di certificazione ISO 9001 per il Roster.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO

ALTRE ATTIVITA'

Certificare le buone pratiche “BuonaPraticaCertificata”

L'Istituto Jemolo, sulla base dell'accordo con la direzione regionale, istituirà il “bollino buona pratica” o “buona pratica certificata”.

Il Comune interessato potrà inviare all'indirizzo email buonepratiche@jemolo.it la scheda con la descrizione della buona pratica individuando il settore di appartenenza (urbanistica, servizi sociali, amministrazione, patrimonio e demanio, bilancio, commercio, trasparenza e anticorruzione...).

Una commissione nominata dallo Jemolo e composta da ex magistrati, avvocati, professori universitari e ex dirigenti dell'interno appartenenti alle carriere prefettizie e dei segretari comunali redigerà una valutazione sull'applicabilità e la correttezza giuridica della proposta.

Potranno essere inviati progetti di interventi. Il parere della commissione non costituisce parere amministrativo e neppure consulenza giuridica all'ente ma solamente una mera analisi giuridica della misura proposta.

Se la commissione esprime parere positivo si può certificare la “buona pratica”.

Premio annuale “BuonaPraticaInComune”

I Comuni del Lazio possono inviare, compilando una scheda informativa e con una relazione di sintesi, la buona pratica posta in essere nel corso del 2014 o nel 2015. Non saranno accettate idee o proposte ma solo attività effettivamente svolte ossia formalizzate con determina di giunta o determinazione del consiglio o altro provvedimento amministrativo.

Biblioteca De Roberto

Si provvederà ad attivare le procedure per l'apertura al pubblico della Biblioteca De Roberto anche in collaborazione con la biblioteca della Giunta e del Consiglio regionale.

Stage

Attivazione delle procedure per la realizzazione di stage per studenti e neo-laureati delle Università del Lazio.

La legalità ti prende per mano.

Presso l'Istituto Jemolo sarà aperto uno sportello gestito da avvocati selezionati con bando pubblico che – su base volontaria – garantiranno consulenza e supporto a tutti gli imprenditori del Lazio che vogliono denunciare comportamenti criminosi o costituirsi parte civile nei processi.

Gli uffici garantiranno segretezza assoluta degli incontri e delle iniziative.

L'iniziativa è svolta in collaborazione con l'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità della Regione Lazio.



Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio
ARTURO CARLO JEMOLO